

si stabilì il maritaggio di Enrico primogenito del re con Caterina figlia del duca di Lancastro e di Costanza, una delle figlie di don Pedro il Crudele. Questo trattato fu confermato l'anno 1388 dagli stati di Castiglia. L'infante don Enrico assunse allora il titolo di principe delle Asturie, che fu dappoi sempre portato dagli eredi presuntivi alla corona di Castiglia. L'anno 1390 il re Giovanni tenne gli stati a Guadalajara, nei quali tra gli altri regolamenti furono a sua istanza fissate le somme che dovevano servire pel trattamento della sua famiglia. Questo principe virtuoso e benefico morì il 9 ottobre dell'anno stesso trentesimoterzo dell'età sua, per una caduta da cavallo da lui fatta in una specie di torneo. Giovanni lasciò della regina Leonora figlia di Pietro IV re di Aragona, da lui sposata il 18 giugno 1375, due figli, Enrico che fu il suo successore, e Ferdinando nato il 27 novembre 1380, il quale fu dichiarato l'anno 1412 erede della corona di Aragona. Dopo la morte di Leonora, accaduta il 18 agosto 1382, Giovanni si rimaritò nel mese di maggio 1383 con Beatrice figlia di Ferdinando re di Portogallo, da cui non ebbe prole.

ENRICO III detto l'AMMALATICCIO.

L'anno 1390 ENRICO, primogenito di Giovanni e di Leonora, nato il 4 ottobre 1379, montò sul trono nell'età di undici anni. La sua minorità fu agitata dai contrasti di parecchi signori che pretendevano alla reggenza. Enrico li compose l'anno 1393 pigliando le redini del governo, benchè non avesse ancora compiuto gli anni quattordici. Sin d'allora cominciò a formar la delizia de' suoi sudditi coll'eccellenti sue qualità. Avendosi fatto render conto delle rendite dello stato e della loro applicazione, s'accorse che erano state per la maggior parte dissipate o alienate. Nelle cure ch'ei si diede per riacquistarle e ridurle alla loro legittima destinazione, non risparmiò nemmeno i propri congiunti, e moderò le pensioni troppo forti che si avevano fatto aggiudicare. Risultarono quindi raggiri e rivolte cui riuscì a spegnere non senza però gravi difficoltà. Nel 1396 avendo il Portogallo rotta la pace colla Castiglia, Enrico